Consiglio Regionale del Piemonte
PRI
A00025610/A0300C-01 20/06/18 CR

2.18.1/2171/2018 x

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

Gruppo Consiliare
Movimento Nazionale Per la Sovranità

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA 2171

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per Consigliere/a – Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: PERCHÉ L'ATC DI TORINO CONTINUA A VIOLARE LA LEGGE REGIONALE 17 DEL 2011?

PREMESSO CHE

Con legge Regionale 20 settembre 2011 n. 17 la Regione Piemonte ha previsto, in attuazione della legge dello Stato 560/93, la vendita, con particolari condizioni, di alloggi di edilizia sociale riservata ai profughi italiani.

RICORDATO

Che il Consiglio regionale il 31 gennaio 2017, è intervenuto con un atto di indirizzo che prevedeva la riapertura dei termini della domanda di acquisto degli alloggi ATC ai profughi, al fine di dar loro la possibilità di acquisizione dell'immobile garantendo, al contempo, il coinvolgimento di tutti i famigliari aventi titolo per legge.

CONSIDERATO

Che poiché nonostante il tempo trascorso dal voto del Consiglio Regionale, ancora non risultava essere stato fatto nulla, il sottoscritto interrogante lo scorso 10 aprile ha portato la questione all'attenzione del Consiglio Regionale. In predetta occasione, l'assessore Augusto Ferrari ha dichiarato che la Regione Piemonte si sarebbe attivata per dare attuazione alla normativa regionale e nazionale, promettendo che "relativamente alle questioni che rimangono aperte cercheremo di dare di nuovo sollecito affinché venga realizzato, secondo quanto previsto" e che " se risulta essere ancora un problema, certamente mi farò carico di attivare un ulteriore incontro affinché venga definitivamente risolto".

RILEVATO

Che a quanto ci risulta, nonostante siano passati oltre due mesi dall'interrogazione discussa in aula consiliare sul tema e le rassicurazioni dell'assessore di qualche mese fa, ad oggi nulla sia cambiato e l'Atc ancora oggi:

- sta vendendo gli alloggi occupati dai profughi a prezzi superiori a quelli previsti da legge
- non ha riaperto i termini al fine di consentire il coinvolgimento di tutti i famigliari conviventi che per legge hanno titolo ad acquisire l'immobile in cui vivono.

INTERROGA

Il Presidente e l'Assessore competente per sapere fino a quando si consentirà ad un ente strumentale della Regione Piemonte, quale l'ATC si violare la normativa nazionale e statale senza alcun intervento perentorio da parte della Regione Piemonte.

Gian Luca Vignale

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)